

COSTITUIRE UN'ASD

LA GUIDA COMPLETA

Dalla decisione iniziale alla registrazione, passando per statuto, atto costitutivo, affiliazione e iscrizione al Registro.

 **4settori**
Sport - Benessere - Cultura - Sociale

Centro Servizi per Associazioni Sportive, ETS e Circoli

Aggiornata ad aprile 2026

Indice

- 1. Che cos'è un'ASD**
- 2. ASD o SSD? Le differenze che contano**
- 3. ASD o APS? Due mondi diversi**
- 4. I requisiti per aprire un'ASD**
- 5. L'atto costitutivo: l'accordo tra i fondatori**
- 6. Lo statuto: il cuore dell'associazione**
 - 6.1 Clausole obbligatorie
 - 6.2 Clausole fiscali obbligatorie
 - 6.3 Clausole consigliate
 - 6.4 Errori comuni da evitare
- 7. ASD riconosciuta o non riconosciuta?**
- 8. Le procedure passo dopo passo**
 - 8.1 Scelta dello sport da promuovere
 - 8.2 Redazione atto costitutivo e statuto
 - 8.3 Apertura del codice fiscale o della partita IVA
 - 8.4 Registrazione all'Agenzia delle Entrate
 - 8.5 Affiliazione a Federazione o EPS e iscrizione al RASD
 - 8.6 Iscrizione al RASD
- 9. I costi per costituire un'ASD**
- 10. Checklist: i passaggi nell'ordine giusto**

Guida aggiornata ad aprile 2026 — 4settori.net

1. Che cos'è un'ASD

Un'Associazione Sportiva Dilettantistica (ASD) è un ente associativo senza scopo di lucro, costituito da un gruppo di persone che si accordano per promuovere, organizzare e gestire una o più attività sportive in forma esclusivamente dilettantistica.



Lo sport dilettantistico in Italia: dalle scuole calcio alle arti marziali

Il fondamento normativo delle ASD si trova nel Codice civile (Titolo II, Capo II e III), nell'articolo 90 della Legge 289/2002 e, per gli aspetti fiscali, nella Legge 398/1991. Con la Riforma dello Sport (D.Lgs. 36/2021 e successivi correttivi, inclusa la L. 119/2025), il quadro normativo è stato profondamente rinnovato.

Un'ASD può promuovere qualsiasi disciplina riconosciuta dal CONI: dal calcio al tennis, dalla danza alle arti marziali, dalla pallavolo alla ginnastica.

Per costituire un'ASD servono almeno 3 persone maggiorenni, che rappresentano anche il numero minimo dei componenti del consiglio direttivo. Non è possibile scendere sotto questa soglia. I tre ruoli fondamentali sono: il Presidente (che è anche il rappresentante legale dell'associazione), il Vicepresidente e il Segretario. Ogni persona deve svolgere obbligatoriamente uno solo di questi ruoli. È possibile aggiungere un Tesoriere come quarto membro del consiglio, oppure attribuire la funzione di tesoreria a uno dei tre membri già in carica, purché le tre figure di Presidente, Vicepresidente e Segretario restino sempre distinte.

Il vincolo fondamentale è che l'ASD non ha e non può avere fini di lucro: tutte le entrate devono essere reinvestite nell'attività sportiva, perseguendo gli obiettivi dello statuto, senza alcuna possibilità di distribuire utili ai soci, nemmeno in forma indiretta.

NOTA

La forma dell'ASD è la più diffusa in Italia per lo sport di base: secondo i dati del CONI, oltre il 90% degli enti sportivi dilettantistici è costituito in forma associativa. È la scelta ideale per chi vuole avviare un'attività sportiva con costi contenuti e una struttura organizzativa semplice.

2. ASD o SSD? Le differenze che contano

Chi decide di avviare un'attività sportiva dilettantistica deve scegliere tra due forme giuridiche: l'Associazione Sportiva Dilettantistica (ASD) e la Società Sportiva Dilettantistica (SSD a r.l.). Entrambe promuovono lo sport dilettantistico, ma le differenze sono significative.

Natura giuridica

L'ASD è un ente associativo fondato sull'accordo tra persone (art. 36 e ss. del Codice civile). La SSD è una società di capitali, tipicamente a responsabilità limitata, costituita ai sensi dell'art. 90 della L. 289/2002.

Governance

Nell'ASD vige il principio democratico: ogni socio ha un voto, indipendentemente dai contributi versati. Nella SSD il peso decisionale è proporzionale alle quote di capitale possedute.

Responsabilità patrimoniale

È la differenza più rilevante nella pratica. Nell'ASD non riconosciuta, il presidente e chi agisce in nome dell'associazione rispondono personalmente con il proprio patrimonio. Nella SSD a r.l. la responsabilità è limitata al capitale conferito: il patrimonio personale dei soci è protetto.

Distribuzione degli utili

L'ASD non può in alcun modo distribuire utili. La SSD, dal 2023, può distribuire utili ai soci in misura parziale, secondo i limiti stabiliti dalla normativa (non oltre il 50% degli utili e degli avanzi di gestione annuali).

Costi di costituzione

Costituire un'ASD non riconosciuta costa poche centinaia di euro. La SSD richiede obbligatoriamente l'atto notarile e il versamento del capitale sociale minimo, con costi significativamente superiori tra notaio e capitale.

Quando scegliere l'una o l'altra?

L'ASD è la scelta naturale per realtà di piccole e medie dimensioni, gestite su base volontaristica, dove la semplicità e i costi contenuti sono prioritari. La SSD conviene quando l'attività assume dimensioni imprenditoriali, quando servono investimenti importanti, quando si vuole proteggere il patrimonio personale degli amministratori, o quando si intende distribuire (parzialmente) gli utili.

Molte ASD, crescendo, decidono di trasformarsi in SSD: è un passaggio possibile ma che richiede assistenza professionale.

3. ASD o APS? Due mondi diversi

Un'altra distinzione importante riguarda il rapporto tra ASD e APS (Associazione di Promozione Sociale).



ASD o APS? Due strade diverse per obiettivi diversi

L'APS è un ente del Terzo Settore iscritto al RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore) che svolge attività di interesse generale a favore dei propri associati, dei loro familiari o di terzi, avvalendosi in modo prevalente dell'attività dei volontari associati.

La differenza fondamentale sta nello scopo: l'ASD è finalizzata alla promozione dello sport dilettantistico, l'APS alla promozione sociale in senso ampio. Lo sport può rientrare tra le attività dell'APS, ma non è l'unica e non deve necessariamente essere la principale.

Dal punto di vista dei registri: l'ASD si iscrive obbligatoriamente al RASD; l'APS si iscrive obbligatoriamente al RUNTS. Un ente può avere la doppia qualifica ASD-APS, ma questa scelta comporta conseguenze fiscali importanti che vanno valutate con attenzione (ne parleremo nella Guida 3 dedicata a fisco e adempimenti).

NOTA

La doppia qualifica ASD-APS può sembrare vantaggiosa, ma comporta obblighi aggiuntivi come la tenuta della contabilità separata e il rispetto simultaneo di due normative diverse. Prima di optare per questa soluzione, è consigliabile consultare un professionista esperto in materia di enti sportivi e del Terzo Settore.

4. I requisiti per aprire un'ASD

I requisiti per costituire un'ASD sono pochi ma tassativi:



I requisiti da verificare prima di costituire la tua ASD

- Almeno 3 persone maggiorenni, che costituiranno anche il consiglio direttivo minimo: Presidente (rappresentante legale), Vicepresidente e Segretario.
- L'indicazione di almeno una disciplina sportiva tra quelle riconosciute dal CONI.
- La redazione di atto costitutivo e statuto conformi alla normativa vigente (D.Lgs. 36/2021, art. 7; art. 148 TUIR).
- La registrazione dei documenti presso l'Agenzia delle Entrate.
- L'affiliazione a una Federazione Sportiva Nazionale (FSN) o a un Ente di Promozione Sportiva (EPS) riconosciuto dal CONI.
- L'iscrizione al RASD (Registro Nazionale delle Attività Sportive Dilettantistiche).

ATTENZIONE

Tutti i requisiti elencati sono cumulativi: la mancanza anche di uno solo di essi impedisce il corretto funzionamento dell'ASD e può comportare la perdita dei benefici fiscali. È fondamentale completare ogni passaggio prima di iniziare l'attività sportiva.

4SETTORI — COSTITUZIONE ASD

4settori propone il servizio di costituzione ASD per 450 € comprensivo di: stesura atto costitutivo e statuto, apertura codice fiscale e/o partita IVA, registrazione atto e statuto e pagamento dell'imposta di registro, affiliazione a Ente di Promozione Sportiva riconosciuto dal CONI. Tutto compreso, euro 450.

[Scopri le condizioni →](#)

5. L'atto costitutivo: l'accordo tra i fondatori

L'atto costitutivo è il documento con cui i soci fondatori (minimo 3, tutti maggiorenni) dichiarano formalmente la volontà di costituire l'associazione. È l'atto di nascita dell'ASD.

Deve contenere:

- I dati identificativi di tutti i soci fondatori (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza).
- La denominazione dell'associazione, che deve obbligatoriamente contenere per esteso le parole "Associazione Sportiva Dilettantistica".
- La sede legale.
- La nomina del primo consiglio direttivo (minimo 3 membri: Presidente/rappresentante legale, Vicepresidente e Segretario).
- La data di costituzione.
- La firma di tutti i soci fondatori.

Atto costitutivo e statuto sono formalmente due documenti distinti, ma spesso vengono redatti congiuntamente. L'atto costitutivo "fotografa" il momento della nascita; lo statuto detta le regole per tutta la vita dell'associazione.

NOTA

Conservare sempre una copia dell'atto costitutivo in luogo sicuro. In caso di smarrimento, è possibile richiederne una copia conforme all'Agenzia delle Entrate presso cui è stato registrato, ma la procedura richiede tempo. Consigliamo anche una copia digitale scansionata in alta risoluzione.

4SETTORI – COSTITUZIONE ASD

4settori propone il servizio di costituzione ASD per 450 € comprensivo di: stesura atto costitutivo e statuto, apertura codice fiscale e/o partita IVA, registrazione atto e statuto e pagamento dell'imposta di registro, affiliazione a Ente di Promozione Sportiva riconosciuto dal CONI. Tutto compreso, euro 450.

[Scopri le condizioni →](#)

6. Lo statuto: il cuore dell'associazione

Lo statuto è il documento più importante dell'ASD. Stabilisce le regole che governano la vita associativa: chi può entrare, come si vota, come si gestiscono i soldi, cosa succede se l'associazione si scioglie.

ATTENZIONE

Uno statuto mal redatto — o non aggiornato alla Riforma dello Sport — può causare la cancellazione dal RASD, la perdita delle agevolazioni fiscali e problemi in caso di controllo.

6.1 Clausole obbligatorie (art. 7, c.1, D.Lgs. 36/2021)

Nello statuto devono essere espressamente previsti:

- La denominazione, contenente l'indicazione della finalità sportiva e della natura dilettantistica.
- L'oggetto sociale, con specifico riferimento all'esercizio in via stabile e principale dell'organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche, inclusa la formazione, la didattica, la preparazione e l'assistenza all'attività sportiva, con indicazione di almeno una disciplina sportiva.
- L'assenza di fini di lucro ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. 36/2021.
- Le norme sull'ordinamento interno ispirato a principi di democrazia e di uguaglianza dei diritti di tutti gli associati, con la previsione dell'elettività delle cariche sociali.
- L'obbligo di redazione di rendiconti economico-finanziari e le relative modalità di approvazione.
- Le modalità di scioglimento dell'associazione e l'obbligo di devoluzione del patrimonio residuo a fini sportivi.
- Il divieto per gli amministratori di ricoprire la medesima carica in altre ASD/SSD nell'ambito della stessa federazione o dello stesso EPS (art. 11 D.Lgs. 36/2021, come modificato dalla L. 119/2025).
- Il riconoscimento del diritto di voto agli associati minorenni, per il tramite di chi esercita la responsabilità genitoriale.

6.2 Clausole fiscali obbligatorie (art. 148, c.8, TUIR)

Per accedere alla decommercializzazione dei corrispettivi specifici (cioè per non pagare imposte sulle quote corsi, quote gara ecc. versate da soci e tesserati), lo statuto deve inoltre prevedere:

- Il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione (salvo che la distribuzione sia imposta dalla legge).
- L'obbligo di devolvere il patrimonio dell'ente, in caso di suo scioglimento, ad altra associazione con finalità analoghe o a fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo.
- La disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalità associative volte a garantire l'effettività del rapporto medesimo, escludendo la temporaneità della partecipazione alla vita

associativa.

- Il diritto di voto per tutti gli associati per l'approvazione e le modifiche dello statuto e dei regolamenti e per la nomina degli organi direttivi.
- L'intrasmissibilità della quota o contributo associativo e la non rivalutabilità della stessa.

6.3 Clausole consigliate

Oltre alle clausole obbligatorie, è fortemente consigliato inserire nello statuto:

- La possibilità di svolgere attività diverse (secondarie e strumentali) rispetto a quella sportiva principale, come previsto dall'art. 9 del D.Lgs. 36/2021. Questa clausola non è obbligatoria, ma senza di essa l'ASD non potrà svolgere attività commerciali accessorie (bar, merchandising, eventi).
- Le modalità di nomina e funzionamento dell'organo di controllo, se si ritiene opportuno istituirlo.
- Le regole per l'utilizzo dei volontari e dei lavoratori sportivi.
- Le procedure per la gestione dei dati personali in conformità al GDPR.
- Le regole sul safeguarding (tutela dei minori e prevenzione di abusi, violenze e discriminazioni).

6.4 Errori comuni da evitare

Nella pratica, gli errori più frequenti nella redazione dello statuto sono:

- Usare modelli presi da internet senza verificarne la conformità al D.Lgs. 36/2021. Molti modelli in circolazione sono antecedenti alla Riforma e risultano inadeguati.
- Dimenticare le clausole dell'art. 148 TUIR. Senza di esse, l'ASD perde il diritto alla decommercializzazione dei corrispettivi e si espone a contestazioni fiscali.
- Non indicare l'incompatibilità delle cariche prevista dall'art. 11 del D.Lgs. 36/2021.
- Non aggiornare lo statuto dopo la Riforma. Le ASD che non hanno adeguato il proprio statuto rischiano la cancellazione dal RASD (la prima verifica triennale è scaduta il 31 agosto 2025).
- Inserire clausole generiche sull'oggetto sociale senza indicare almeno una disciplina sportiva specifica.

4SETTORI — COSTITUZIONE ASD

4settori propone il servizio di costituzione ASD per 450 € comprensivo di: stesura atto costitutivo e statuto, apertura codice fiscale e/o partita IVA, registrazione atto e statuto e pagamento dell'imposta di registro, affiliazione a Ente di Promozione Sportiva riconosciuto dal CONI. Tutto compreso, euro 450.

[Scopri le condizioni →](#)

7. ASD riconosciuta o non riconosciuta?

Un'ASD può essere costituita come:



La burocrazia non deve spaventare: con la giusta guida, tutto diventa più semplice

Associazione non riconosciuta

È la grande maggioranza dei casi. Si costituisce con semplice scrittura privata registrata all'Agenzia delle Entrate. La procedura è rapida e poco costosa. Il limite principale è che non ha personalità giuridica distinta: in caso di debiti o responsabilità, rispondono personalmente il presidente e chi ha agito in nome dell'associazione (art. 38 c.c.).

Associazione riconosciuta

Ha piena personalità giuridica e autonomia patrimoniale perfetta. I soci e gli amministratori non rispondono con il proprio patrimonio personale. Per ottenerla occorre: atto notarile, dimostrazione di un patrimonio adeguato, iscrizione al Registro delle persone giuridiche (procedura semplificata tramite RASD ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2021). Il costo è significativamente più alto.

Per la stragrande maggioranza delle ASD — soprattutto quelle di piccole dimensioni — la forma non riconosciuta è sufficiente e consigliabile. Chi gestisce attività con rischi patrimoniali importanti dovrebbe valutare la forma riconosciuta o il passaggio a SSD a r.l.

NOTA

Il passaggio da ASD non riconosciuta a riconosciuta può essere effettuato in qualsiasi momento della vita dell'associazione, senza necessità di scioglierla e ricostituirla. Sarà necessario rivolgersi a un notaio e dimostrare il possesso di un patrimonio adeguato alle finalità dell'ente.

8. Le procedure passo dopo passo

Nella costituzione di un'ASD occorrono dei semplici accorgimenti, anche se la procedura può sembrare complessa. Per agevolare il lavoro, ecco lo schema dei 5 passi fondamentali:

8.1 Scelta dello sport da promuovere

Il primo passo è decidere quale disciplina sportiva (o quali discipline) l'associazione intende promuovere. La scelta deve ricadere tra le discipline ufficialmente riconosciute dal CONI: se l'attività sportiva non è presente nell'elenco, non sarà possibile iscriversi al RASD e accedere ai benefici fiscali riservati alle ASD.

Per maggiori informazioni, video e modelli: [Scelta attività ASD →](#)

8.2 Redazione atto costitutivo e statuto

I soci fondatori (minimo 3, tutti maggiorenni) si riuniscono e redigono l'atto costitutivo e lo statuto. Per un'ASD non riconosciuta, è sufficiente la forma della scrittura privata: non serve il notaio.

Ricordiamo che:

- Nel nome dell'associazione deve essere presente per esteso la dicitura "Associazione Sportiva Dilettantistica".
- L'atto costitutivo e lo statuto devono essere redatti in duplice originale.
- Ogni originale va firmato da tutti i soci fondatori su tutte le pagine.

Per maggiori informazioni, bozze scaricabili e video: [Atto e Statuto ASD →](#)

8.3 Apertura del codice fiscale o della partita IVA

Dopo la redazione dei documenti, va richiesto il codice fiscale dell'associazione compilando il Modello AA5/6 presso l'Agenzia delle Entrate. È gratuito e indispensabile.

Nella compilazione del modello vanno indicati: la natura giuridica 12, il codice attività 931910 ("Enti e organizzazioni sportive, promozione di eventi sportivi"), i dati della sede legale e i dati del Presidente con codice carica 1.

Se l'ASD intende svolgere anche attività commerciale continuativa, dovrà aprire la partita IVA tramite il Modello AA7/10: in questo caso il numero identificativo varrà sia come P.IVA che come codice fiscale.

Per maggiori informazioni, istruzioni e modelli: [Codice fiscale o Partita IVA →](#)

8.4 Registrazione all'Agenzia delle Entrate

L'atto costitutivo e lo statuto vanno registrati presso un qualsiasi ufficio dell'Agenzia delle Entrate. La procedura richiede:

- Compilare il Modello F24 con il codice tributo 1550 e pagare l'imposta di registro di 200 euro presso una banca o un ufficio postale.
- Compilare il Modello 69 (richiesta di registrazione atti).
- Presentare allo sportello: il Modello 69, l'originale del Modello F24 pagato, due originali di atto costitutivo e statuto con firme originali, copia del codice fiscale dell'associazione e fotocopia del documento del Presidente.

L'Agenzia trattiene un originale e restituisce l'altro timbrato e registrato. Conservatelo con cura nell'archivio dell'associazione.

Per maggiori informazioni, video e modelli: [Registrazione atto e statuto](#) →

8.5 Affiliazione a Federazione o EPS e iscrizione al RASD

Per potersi iscrivere al RASD — e quindi essere riconosciuta come ente sportivo a tutti gli effetti — l'ASD deve affiliarsi ad almeno una Federazione Sportiva Nazionale (FSN) o un Ente di Promozione Sportiva (EPS) riconosciuto dal CONI.

La scelta dipende dal tipo di attività: l'affiliazione a una Federazione è necessaria soprattutto se si intendono svolgere attività o competizioni agonistiche; per la maggior parte delle ASD, l'affiliazione a un EPS è sufficiente e più accessibile.

L'affiliazione include generalmente: il tesseramento dei soci, la copertura assicurativa base per infortuni sportivi.

4SETTORI — AFFILIAZIONE E TESSERAMENTO

4settori.net affilia la tua ASD a un Ente di Promozione Sportiva riconosciuto dal CONI. L'affiliazione include: copertura assicurativa, iscrizione al RASD, convenzione SIAE, certificato di somministrazione (se richiesto), gestionale 4Gest per la gestione dei tesserati e dei corsi.

[Scopri le condizioni](#) →

8.6 Iscrizione al RASD



Il traguardo è vicino: affiliazione e iscrizione al RASD

Il Registro Nazionale delle Attività Sportive Dilettantistiche (RASD), gestito da Sport e Salute S.p.A. per conto del Dipartimento per lo Sport, ha sostituito dal 2023 il vecchio registro del CONI.

L'iscrizione al RASD è obbligatoria e costituisce il presupposto per essere riconosciuti come ente sportivo dilettantistico e accedere a tutte le agevolazioni fiscali. Può avvenire solamente mediante l'affiliazione a un EPS o a una Federazione riconosciuti dal CONI: il CONI non iscrive al Registro direttamente.

La procedura avviene online sulla piattaforma del RASD (registro.sportosalute.eu). Il presidente (rappresentante legale) deve creare un'utenza per accedere e per tutte le successive eventuali variazioni e comunicazioni.

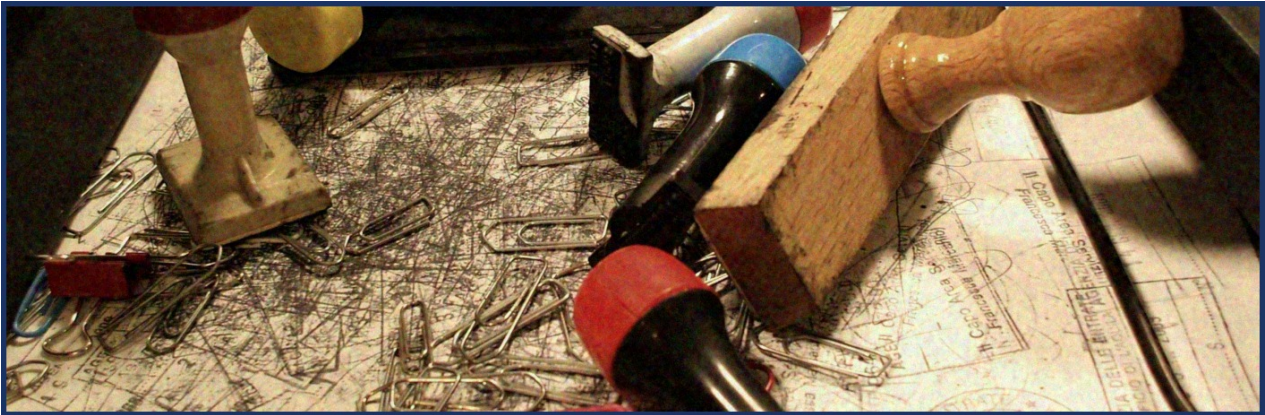
ATTENZIONE

I dati sul RASD vanno mantenuti aggiornati: la mancata comunicazione di variazioni (cambio sede, cambio presidente, modifica statuto) può comportare diffide e, nei casi più gravi, la cancellazione.

Ultimi accorgimenti

- Registrare fin da subito le uscite e le spese sostenute nel libro cassa dell'associazione.
- Conservare in originale, nell'archivio dell'associazione, l'atto costitutivo e lo statuto registrati.

9. I costi per costituire un'ASD



Timbri e registrazioni: i costi della burocrazia per costituire un'ASD

I costi di costituzione di un'ASD non riconosciuta sono contenuti:

- Imposta di registro: 200 euro.
- Richiesta codice fiscale: gratuita.
- Affiliazione annuale a EPS o federazione: da 100 a 300 euro (varia in base all'ente).
- Eventuale consulenza per la redazione dello statuto: da 0 a 300-500 euro (se ci si affida a un consulente).

Per un'ASD riconosciuta, ai costi sopra elencati si aggiunge l'onorario del notaio, che varia indicativamente tra 1.000 e 3.000 euro.

In totale, un'ASD non riconosciuta può essere costituita con una spesa indicativa di 300-600 euro.

4SETTORI – COSTITUZIONE ASD

4settori propone il servizio di costituzione ASD per 450 € comprensivo di: stesura atto costitutivo e statuto, apertura codice fiscale e/o partita IVA, registrazione atto e statuto e pagamento dell'imposta di registro, affiliazione a Ente di Promozione Sportiva riconosciuto dal CONI. Tutto compreso, euro 450.

Scopri le condizioni →

10. Checklist: i passaggi nell'ordine giusto

Ecco, in sintesi, i passaggi da seguire nell'ordine corretto:

1. Riunire almeno 3 persone maggiorenni e decidere la disciplina sportiva riconosciuta dal CONI.
2. Redigere atto costitutivo e statuto conformi al D.Lgs. 36/2021 e all'art. 148 TUIR.
3. Richiedere il codice fiscale (Modello AA5/6) — gratuito.
4. Se necessario, aprire la partita IVA (Modello AA7/10).
5. Registrare i documenti all'Agenzia delle Entrate (Modello 69 + imposta di registro 200 euro) entro 20 giorni.
6. Affiliarsi a una Federazione Sportiva Nazionale o a un Ente di Promozione Sportiva.
7. Creare utenza del presidente al RASD tramite il portale online.
8. Aprire il conto corrente intestato all'ASD.
9. Predisporre il libro soci, il registro dei verbali e il libro cassa.
10. Conservare gli originali di atto costitutivo e statuto registrati.

NOTA

Una volta completati tutti i passaggi, l'ASD è pienamente operativa. Ricorda però che la gestione di un'associazione sportiva comporta adempimenti periodici: rinnovo annuale dell'affiliazione, aggiornamento dei dati sul RASD, approvazione del rendiconto economico-finanziario, convocazione dell'assemblea dei soci. Ne parleremo nelle prossime guide.

4SETTORI — GESTIONALE 4GEST

4settori propone un gestionale online per la gestione dei tesseramenti (anche online), per la gestione di corsi, degli incassi (con pagamenti elettronici online) e la contabilità attraverso la prima nota e la stesura del rendiconto.

[Scopri le condizioni →](#)

*Questa guida è stata realizzata da 4settori.net — Centro Servizi per Associazioni Sportive, ETS e Circoli.
Dal 1995 al fianco delle associazioni.*

Le informazioni contenute in questa guida sono aggiornate ad aprile 2026. La normativa sugli enti sportivi è in continua evoluzione: verifica sempre la conformità con le disposizioni vigenti al momento della consultazione.